COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 18.5.2016
COM(2016) 295 final

Raccomandazione di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che abroga la decisione 2010/401/UE sull'esistenza di un disavanzo eccessivo a Cipro

Raccomandazione di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che abroga la decisione 2010/401/UE sull'esistenza di un disavanzo eccessivo a Cipro

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 126, paragrafo 12,

vista la raccomandazione della Commissione,

considerando quanto segue:

(1) Il 13 luglio 2010, su raccomandazione della Commissione, il Consiglio ha stabilito con la decisione 2010/401/UE[1], a norma dell'articolo 126, paragrafo 6 del trattato, che a Cipro esisteva un disavanzo eccessivo. Il Consiglio ha rilevato che, stando ai dati notificati dalle autorità cipriote nell'aprile 2010, nel 2009 il disavanzo pubblico di Cipro è stato pari al 6,1% del PIL, superando quindi il valore di riferimento del 3% del PIL previsto dal trattato. Si prevedeva che il debito pubblico lordo avrebbe raggiunto il 62% del PIL nel 2010, superando quindi il valore di riferimento del 60% del PIL previsto dal trattato.

(2) Lo stesso giorno, su raccomandazione della Commissione, il Consiglio aveva indirizzato a Cipro una raccomandazione, ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 7, del trattato e dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, al fine di porre termine alla situazione di disavanzo pubblico eccessivo entro il 2012. Tale raccomandazione del Consiglio è stata resa pubblica.

(3) Il 27 gennaio 2011 la Commissione ha concluso che, sulla base delle informazioni disponibili in quel momento, Cipro aveva adottato misure che costituivano progressi adeguati verso la correzione del disavanzo eccessivo entro il termine fissato dal Consiglio. L'11 gennaio 2012 la Commissione ha confermato che Cipro aveva adottato misure efficaci verso una correzione tempestiva e duratura del disavanzo eccessivo.

(4) Le autorità cipriote hanno chiesto assistenza finanziaria all'Unione europea, agli Stati membri la cui moneta è l'euro e al Fondo monetario internazionale (FMI) per favorire il ritorno dell'economia di Cipro a una crescita sostenibile. Il 25 aprile 2013 il Consiglio ha adottato una decisione rivolta a Cipro riguardante misure specifiche per ripristinare la stabilità finanziaria e la crescita sostenibile[2]. Parallelamente il Meccanismo europeo di stabilità (MES) ha concesso a Cipro uno strumento di assistenza finanziaria. In questo contesto, il 26 aprile 2013 le autorità cipriote e la Commissione, per conto del MES, hanno firmato il Memorandum of Understanding on Specific Economic Policy Conditionality (memorandum d'intesa sulle condizioni specifiche di politica economica).

---

1 Decisione 2010/401/UE del Consiglio, del 13 luglio 2010, sull'esistenza di un disavanzo eccessivo a Cipro (GU L 186 del 20.7.2010, pag. 30).

2 Decisione 2013/236/UE del Consiglio, del 25 aprile 2013, destinata a Cipro, relativa a misure specifiche per ripristinare la stabilità finanziaria e la crescita sostenibile (GU L 141 del 28.5.2013, pag. 32).

(5) Il 16 maggio 2013 il Consiglio ha concluso, in conformità all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1467/97, che era stato dato seguito effettivo alla raccomandazione del 2010, ma che si erano verificati eventi economici sfavorevoli imprevisti con importanti conseguenze negative per le finanze pubbliche dopo la sua adozione. Il Consiglio ha pertanto concluso, su raccomandazione della Commissione, che sussistevano le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1467/97 e ha formulato una raccomandazione riveduta destinata a Cipro, a norma dell'articolo 126, paragrafo 7, del TFUE, al fine di porre termine alla situazione di disavanzo eccessivo entro il 2016.

(6) Il 6 settembre 2013 la Commissione ha concluso che Cipro aveva dato seguito effettivo adottando misure per correggere il disavanzo eccessivo entro il 2016, come raccomandato dal Consiglio il 16 maggio 2013.

(7) Conformemente all'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 472/2013, Cipro è stata esonerata dal presentare relazioni a parte nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi e ha presentato relazioni nell'ambito del suo programma di aggiustamento macroeconomico.

(8) Nel marzo 2016 Cipro è uscita dal suo programma di aggiustamento economico triennale, che comprendeva l'attuazione di un ambizioso programma di riforme e ha contribuito a garantire la stabilità finanziaria, a migliorare le finanze pubbliche e a ripristinare una crescita economica sostenibile.

(9) A norma dell'articolo 4 del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi allegato ai trattati, i dati per l'applicazione della procedura sono forniti dalla Commissione. Nell'ambito dell'applicazione di tale protocollo gli Stati membri devono notificare due volte l'anno, la prima entro il 1° aprile e la seconda entro il 1° ottobre, i dati del disavanzo pubblico e del debito pubblico e le altre variabili connesse, a norma dell'articolo 3 del regolamento CE) n. 479/2009 del Consiglio[3].

(10) È opportuno che il Consiglio adotti una decisione per abrogare la decisione sull'esistenza di un disavanzo eccessivo sulla base dei dati notificati. Inoltre, è opportuno che una decisione sull'esistenza di un disavanzo eccessivo sia abrogata solamente se le previsioni della Commissione indicano che il disavanzo non supererà il valore di riferimento del 3% del PIL previsto dal trattato nel periodo oggetto delle previsioni[4].

(11) I dati forniti dalla Commissione (Eurostat) a norma dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 479/2009 a seguito dei dati notificati da Cipro nell'aprile 2016, il programma di stabilità 2016 e le previsioni di primavera 2016 della Commissione giustificano le conclusioni illustrate di seguito.

- Nel 2015 il disavanzo pubblico è stato pari all'1,0% del PIL, riportando il disavanzo al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL stabilito dal trattato, con un anno di anticipo rispetto al termine fissato dal Consiglio. Questo miglioramento è dovuto all'impegno profuso per risanare il bilancio e alla progressiva attenuazione degli effetti una tantum delle misure volte a stabilizzare il settore finanziario sul disavanzo del 2014.

---

[3] Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 1).

[4] In linea con le "Specifiche sull'attuazione del patto di stabilità e crescita e linee direttrici sulla presentazione e il contenuto dei programmi di stabilità e convergenza" del 3 settembre 2012. Cfr.: http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/sgp/pdf/coc/code_of_conduct_en.pdf

– Il programma di stabilità 2016 presentato dal governo cipriota il 13 maggio 2016 prevede un disavanzo pubblico pari allo 0,4% del PIL nel 2016 e allo 0,5% del PIL nel 2017. Le previsioni di primavera 2016 della Commissione prospettano, a politiche invariate, un saldo nominale di -0,4% del PIL nel 2016 e dello 0% del PIL nel 2017. Pertanto, nel periodo oggetto della previsione il disavanzo dovrebbe attestarsi a livelli inferiori al valore di riferimento del 3% del PIL stabilito dal trattato.

– Secondo la Commissione, il saldo strutturale, ossia il saldo delle amministrazioni pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum e di altre misure temporanee, è migliorato del 6,6% del PIL nel periodo 2013-2015.

– Il rapporto debito pubblico lordo/PIL è salito al 108,9% nel 2015 rispetto al 102,5% del 2013 a seguito del sostegno pubblico concesso al settore finanziario e della contrazione del PIL nominale. Secondo le previsioni di primavera 2016 della Commissione, il debito pubblico lordo dovrebbe rimanere stabile nel 2016 per poi scendere al 105,4% del PIL nel 2017, soprattutto a causa dell'aumento del PIL nominale.

(12) A partire dal 2016, anno successivo alla correzione del disavanzo eccessivo, Cipro sarà soggetta al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita e dovrebbe garantire la conformità sia con il suo obiettivo a medio termine che con il parametro di riferimento per la spesa e compiere sufficienti progressi verso il rispetto del criterio del debito a norma dell'articolo 2, paragrafo 1 bis, del regolamento (CE) n. 1467/97. In questo contesto, si prevede che nel 2016 Cipro sia conforme al suo obiettivo a medio termine, mentre per il 2017 si prospetta una qualche deviazione. Il saldo strutturale di Cipro dovrebbe registrare un deterioramento superiore a quanto consentito dalla regola del debito transitoria. Nel 2017 saranno necessarie ulteriori misure.

(13) A norma dell'articolo 126, paragrafo 12, del trattato, una decisione del Consiglio sull'esistenza di un disavanzo eccessivo dev'essere abrogata quando il Consiglio ritiene che il disavanzo eccessivo nello Stato membro interessato sia stato corretto.

(14) Il Consiglio ritiene che il disavanzo eccessivo di Cipro sia stato corretto e che la decisione 2010/401/UE debba pertanto essere abrogata,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Da una valutazione complessiva risulta che a Cipro è stato posto rimedio alla situazione di disavanzo eccessivo.

Articolo 2

La decisione 2010/401/UE è abrogata.

Articolo 3

La Repubblica di Cipro è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente